



Roma, 21/09/2018

GIORNATA INAUGURALE DEL CONGRESSO INTERNAZIONALE **GIOVANI E SCELTE DI VITA: PROSPETTIVE EDUCATIVE**

È **Papa Francesco** a tradurre l'istanza che anima il Congresso Internazionale **GIOVANI E SCELTE DI VITA: PROSPETTIVE EDUCATIVE**, che si è aperto ieri 20 settembre 2018. Francesco nel messaggio inviato ai partecipanti, si augura che l'evento "a partire dal **contributo originale del carisma educativo salesiano**, possa rappresentare una significativa tappa di riflessione e di concreto aiuto delle diverse problematiche legate al mondo giovanile, tenendo conto delle più diverse e profonde esigenze connesse alla loro crescita umana e spirituale".

La certezza dunque di vivere in questi tre giorni una riflessione sul contributo originale del carisma salesiano, risalta dal saluto del **Rettore Magnifico don Mauro Mantovani**, che riprendendo le parole del Pontefice, ha ribadito l'urgenza "**di non perdere il treno dei giovani e di alimentare i sogni e la loro speranza**". Don Mauro Mantovani ha anche ricordato il lungo e complesso lavoro di preparazione per arrivare alla celebrazione di questo evento e allo stesso tempo il gran numero di professionisti che ha accettato la sfida di collaborare per i giovani.

A lui fa eco **suor Pina Del Core, Preside della Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium**, che ha ricordato l'obiettivo principale del Congresso, quello di "offrire un apporto peculiare allo studio del mondo giovanile attorno a un punto cruciale: le scelte di vita". Suor Pina Del Core ha voluto sottolineare in particolare la **complessità in cui i giovani oggi si trovano a scegliere**, che ci obbliga inevitabilmente "ad aprirci a ciò che è inedito, a lasciarci provocare nell'ascoltarli, a confrontarci con l'esperienza e ad aiutarli a scoprire la vocazione educativa che è in loro".

Pietro Sebastiani, Ambasciatore italiano presso la Santa Sede, è intervenuto per augurare ai presenti un lavoro fruttuoso consegnando un'immagine di speranza ai giovani presenti, spronandoli a seguire i loro sogni e animando gli **adulti** a non venire meno alla loro missione di **“traghettatori di nuove leve”**.

Allo stesso modo il **dottor Giovanni Caudo, Presidente del Municipio III del Comune di Roma**, ha consegnato un'inedita lettura del pronome **“noi”**. “Il noi – ha spiegato – è la prima persona plurale. Se analizziamo i termini deduciamo che dobbiamo prima mettere al centro la persona e la persona nella sua pluralità”.

La conferenza inaugurale è stata tenuta da **Monsignor Raúl Biord Castillo, Vescovo salesiano di La Guaira** (Venezuela) che, dopo aver ripercorso le tematiche e la metodologia con cui è stato redatto lo strumento di lavoro del Sinodo – riconoscere, interpretare e scegliere –, lo ha definito un **“Sinodo dal sapore salesiano”**. Mons. Biord Castillo ha anche ricordato la grande novità introdotta dal Papa in questo Sinodo, che ha indicato **“i giovani come un autentico soggetto ecclesiale”**. Questo vuol dire **“ascoltare la voce di Dio in quella dei giovani perché saranno loro a dire che cosa si aspettano dalla Chiesa”**. Per Mons. Biord Castillo è importante infatti **“non lasciarci prendere come adulti dal «complesso di Gulliver», cioè trattare i giovani come “dei nani di fronte alle necessità”**. Essi invece sono portatori di grandi possibilità, non si sono allontanati dalla Chiesa, ma è la Chiesa che si è allontanata da loro. Per questo è ormai imprescindibile **“stare in mezzo a loro per costruire ponti e superare la timidezza educativa e apostolica, cioè fare in modo che realmente li accompagniamo a compiere scelte grandi nella vita, nel sociale e nel politico”**.

La giornata odierna, che si articola in due sessioni In ascolto dei giovani e In dialogo per discernere è stata introdotta dalla Celebrazione Eucaristica presieduta da **Monsignor Vincenzo Zani, Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica**. Nella sua omelia, ricca di spunti e sollecitazioni, Mons. Zani ha sottolineato che **“ogni vocazione è una chiamata ad una missione nella Chiesa, in quanto la sua azione apostolica è orientata a creare le condizioni per ascoltare la voce del Maestro”**. **I giovani sono assetati di verità, attendono che noi parliamo loro di Dio**. Da qui la convinzione che **“la prospettiva educativa è una dimensione costante e trasversale dell'azione pastorale della Chiesa”** e che **“come educatori siamo chiamati a in-segnare, formare dentro, a riconoscere l'azione di Dio in mezzo al Suo popolo, a crescere in uno sguardo contemplativo che guarda il mondo e agisce perché l'annuncio e la testimonianza della Salvezza arrivi a tutti”**.

Oggi si alterneranno nelle varie sessioni il **prof. Franco Garelli** dell'Università di Torino, il **prof. Gennaro Cicchese** della Pontificia Università Lateranense e la **professoressa Laura Nota** dell'Università di Padova.

La conclusione di carattere pastorale sarà affidata a **Monsignore Michele Falabretti, Direttore del Servizio di Pastorale Giovanile della Conferenza Episcopale Italiana.**

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.giovaniesceltedivita.org

UFFICIO COMUNICAZIONE E SVILUPPO UPS

Piazza dell'Ateneo Salesiano 1, 00139 Roma

06 872901

comunicazioneviluppo@unisal.it

www.unisal.it

**UFFICIO COMUNICAZIONE PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM**

349 580 22 74

ma.chinello@gmail.com

www.pfse-auxilium.org